

SDG 15 Life on land. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Il Goal ha l'obiettivo di **proteggere, ripristinare e salvaguardare gli ecosistemi terrestri e la loro biodiversità, promuovere l'uso sostenibile delle foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del suolo**. Interessa l'intero pianeta, colpito in ogni sua parte da diverse forme di degrado dell'ambiente e del territorio.

Gli ecosistemi con il loro equilibrio dinamico garantiscono l'aria pulita producendo ossigeno e riducendo le emissioni di anidride carbonica e degli inquinanti, contribuiscono al ciclo dell'acqua e delle sostanze, assicurano uno sviluppo economico sostenibile.

Gli ambienti naturali con la loro biodiversità contribuiscono alla riduzione della povertà garantendo la salute e la sicurezza alimentare, mettendo a disposizione acqua e aria pulite, immagazzinando le emissioni di CO₂ e fornendo una base allo sviluppo ecologico.

A causa delle attività umane e del cambiamento climatico, ogni anno spariscono 13 milioni di ettari boschivi, 1/3 delle specie animali è in pericolo di estinzione e il 50% del suolo agricolo a livello mondiale è degradato dall'inquinamento, dal sovra sfruttamento e dalla desertificazione.

Nel contesto italiano, i progressi sono monitorati principalmente nel campo della protezione degli ambienti naturali e nel contrasto al degrado del territorio e alla perdita di biodiversità. In Italia, secondo il [Rapporto ISTAT 2020](#), il 30% del territorio è coperto da boschi la cui estensione è in aumento (+0,6%) così come la loro densità in termini di biomassa (da 95 a 111 t/ha). La crescita delle aree forestali è positiva in termini di aumento; l'assorbimento del carbonio, comporta tuttavia rischi di degrado, essendo in gran parte il risultato spontaneo dell'abbandono di aree agricole marginali e di una crescente sottoutilizzazione delle risorse forestali con conseguente trasferimento all'estero di parte della pressione generata dalla domanda interna di legno e derivati.

Il consumo di suolo continua ad aumentare (circa 48 km² di nuove superfici asfaltate o cementificate nel corso del 2018) ; il 7,6% del territorio è coperto da superfici artificiali impermeabili e il 40% presenta un elevato grado di frammentazione, deleterio per la funzionalità ecologica. Molto critica è la situazione della biodiversità: nel nostro Paese sono a rischio di estinzione oltre il 30% delle specie di Vertebrati e circa il 20% delle specie di Insetti classificate nelle Liste rosse italiane delle specie minacciate, mentre continua a crescere la presenza di specie alloctone invasive (in media, più di 11 nuove specie introdotte ogni anno, dal 2000 al 2017).

1 Target

Il goal 15 è declinato in 9 target e 3 misure di attuazione ed è molto ambizioso. Molti di questi Target avrebbero dovuto essere già stati raggiunti entro il 2020, in particolare: garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi, promuovere la gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, garantire la lotta alla desertificazione, ripristinare i terreni degradati e il suolo, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate, porre fine al bracconaggio e al traffico di specie protette e soprattutto impedire l'introduzione delle specie alloctone, aliene negli ecosistemi di terra e acqua.

15.1: Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2: Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento

15.3: Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo

15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile

15.5: Intraprendere azioni efficaci e immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità ed, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione

15.6: Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale

15.7: Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche

15.8: Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse e invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie

15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà

15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi

15.b: Mobilitare risorse significative da ogni fonte e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire incentivi adeguati ai Paesi in via di sviluppo perché possano migliorare tale gestione e per la conservazione e la riforestazione

15.c: Rafforzare il sostegno globale per combattere il bracconaggio e il traffico illegale delle specie protette, anche incrementando la capacità delle comunità locali di utilizzare mezzi di sussistenza sostenibili

Considerazioni e informazioni di carattere generale e relative all'impatto derivante dalla pandemia da Covid-19

- Il blocco della circolazione e delle attività produttive potrebbe avere effetti benefici sulla biodiversità nel 2020; non si prevede invece nessun impatto su indicatori strutturali, quali la copertura e la frammentazione del suolo

Il posizionamento del Lazio

Goal 15 - utilizzo responsabile della terra

Indicatore composito per territorio e anno - Anni 2010-2017 (Numero indice=100 per Italia 2010)

